

## Appuntamenti mensili in parrocchia

IncontriAMOci



**APRILE**  
**Parrocchia SS. Trinità - Bronte**

Nel pieno svolgimento del Giubileo viviamo insieme dei momenti di grazia e di benedizione. Siamo in cammino dietro a Gesù e a Maria, siamo dei cristiani, dei figli di Dio, siamo come dice papa Francesco: i pellegrini di speranza. Questi non sono però confusi dentro la disperazione e la rassegnazione del mondo. Sono riconoscibili perché hanno qualche cosa di speciale: parlano di Gesù.

"la nostra stessa vita cristiana è un cammino, un pellegrinaggio, nel quale si intrecciano la pazienza e la speranza. E in questo cammino abbiamo bisogno di "momenti forti per nutrire e irrobustire la speranza, insostituibile compagna che fa intravedere la meta: l'incontro con il Signore Gesù" (Papa Francesco, Spes non confundit).

*Camminiamo insieme nella Speranza guidati da Maria*

Cammino quaresimale/pasqua – A.D. 2025

5 marzo - MERCOLEDÌ DELLE CENERI Inizio della quaresima - Giorno di digiuno e di astinenza  
Ore 17:30 S. Messa con imposizione delle ceneri  
Ore 19:30 S. Messa e Momento di preghiera per i ragazzi del Catechismo e i loro genitori.

19 marzo - FESTA DI S. GIUSEPPE S. Messa ore 17:30

25 marzo - SOLENNITÀ DELL'ANNUNCIAZIONE - S. Messa al Santuario alle ore 19:00.

8 aprile ore 19:30

**PROCESSO A GESÙ** -  
Recita a cura del Gruppo Giovanile Jonathan

9 aprile - ore 18:30 S. Messa con la presenza e partecipazione di TUTTE LE CONFRATERNITE DI BRONTE.

12 aprile - sabato - ore 16:00 Via Crucis con tutti i ragazzi del catechismo presso il centro giovanile "Il Pellicano".

12 aprile

**PASSIO CHRISTI PASSIO MARIAE**

Ore 19:30 Concerto di musica sacra, meditazioni e preghiere davanti all'effige della Madre Addolorata, con la presenza del **Coro Ven. Ignazio Capizzi di Bronte**

13 aprile - **DOMENICA DELLE PALME**

Ore 10:15 - Davanti al Santuario - Benedizione delle palme e processione verso la Chiesa Madre dove alle 10:30 sarà celebrata la S. Messa.  
Ore 18:00 S. Messa.

Ore 19:00 **VIA CRUCIS VIVENTE PER LE VIE DEL QUARTIERE**

Tutto inizia su PIAZZA GIOVANNI XXIII per rivivere l'ultima cena e l'orto degli ulivi.

Prosegue piazza Matrice—via San Giuseppe—A.Gabriele—Via S. Pietro—Sac. G. Prestianni—S. Caterina - G. Grassi—Pier santi Mattarella—Fontanella —e conclusione davanti al Centro Giovanile Pastorale .

Gesù è risorto è lui la nostra gioia e la nostra speranza. Accogliamolo nella nostra vita. Auguri!  
Bronte 10 marzo 2025 Il Consiglio Pastorale Parrocchiale Sac. Alfio Daquino, parroco

**11 aprile ore 19:30**  
**Musiche della Passione**  
**Concerto della banda musicale**  
**di canti tradizionali del Venerdì Santo**

IncontriAMOci

**12 aprile ore 19:30**  
**PASSIO CHRISTI - PASSIO MARIAE**  
**Concerto del coro Ven. Capizzi**  
**Musica - canti - preghiera**



Sito web: [www.parrocchiass.trinita-bronte.it](http://www.parrocchiass.trinita-bronte.it)

ZIONE ED INFORMAZIONE DELLA PARROCCHIA SS. TRINITÀ IN BRONTE - CATANIA

e-mail: chiesass.trinita@libero.it - Tel. 095 691 439 - [Chiesa SS. Trinità Bronte](#)

## La profezia, dono della Pentecoste

Lettera pastorale di Mons. Luigi Renna

### EDITORIALE

#### La preghiera nei santi

La preghiera, sia essa spontanea o liturgica è il respiro dell'anima e di essa vi è assoluto sogno. In tal senso comprendiamo perché Gesù ha affermato che è «la sola cosa di cui c'è bisogno» (Lc 10,42). Tanti testimoni della fede hanno compreso tutto ciò e a questo compito si sono dedicati con assiduità e impegno, oltre che raccomandarlo. E gli esempi sono moltissimi. Tra questi citiamo santa Teresa di Calcutta (1910-1997) che ci ha insegnato a collegare la preghiera come frutto della fede e come forza per compiere le opere: «Frutto del silenzio è la preghiera. Frutto della preghiera è la fede. Frutto della fede è l'amore. Frutto dell'amore è il servire». Allo stesso modo, santa Gianna Beretta Molla (1922-1962) affermava: «Se desideriamo che il nostro apostolato non sia vano, bensì efficace c'è un solo modo apprezzabile: pregare». Tra i frutti della preghiera vi è quello dell'unione spirituale che essa favorisce, come ci ricorda la testimonianza della santa giovane carmelitana Elisabetta della Trinità (1880-1906): «Che bel la cosa pregare l'uno per l'altro, darsi appuntamento presso il buon Dio, dove non esiste più né distanza né separazione».

Gli esempi potrebbero continuare, soprattutto nell'evidenziare il bisogno interiore della preghiera, come ha affermato papa Francesco nelle sue catechesi: «La preghiera è uno slancio, è un'invocazione che va oltre noi stessi. Qualcosa che nasce nell'intimo della nostra persona e si protende, perché avverte la nostalgia di un incontro».

Dunque, la preghiera dà la possibilità di comunicare con Dio e di ricevere la sua forza e il suo conforto, soprattutto quando è praticata bene, come ripeteva il santo frate cappuccino padre Pio da Pietrelcina (1887-

mietitura, ma soprattutto richiamava alla memoria il dono della Legge che sanciva l'Alleanza dell'Altissimo con Israele sul monte Sinai. La legge di Dio da Pentecoste non sarà più scritta su tavole di pietra, ma nei cuori: e la Legge nuova del Vangelo, nella quale l'uomo è chiamato a non fermarsi al rispetto di un precetto, ma ad interiorizzare e vivere nella verità la sua adesione al Signore: «Non pensate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non son venuto per abolire, ma per dare compimento (...) La Pentecoste è una festa di Israele che assume un volto nuovo: non è semplice memoria di un evento passato, ma da inizio ad una storia nuova e dirompente. Non uno solo, ma tutti ricevono il dono dello Spirito che si posa come lingue di fuoco su ciascuno; il dono rende capaci gli apostoli di quell'annuncio che il Signore Gesù aveva voluto per tutti i popoli, e quindi ora essi sono in grado di annunciarLo in "altre lingue" (At, 2,4), che tutti sono in grado di intendere. Ora si realizza la profezia di Gioele (Gl 3,1) che viene citata da Pietro, e si realizzano le parole di Gesù nell'Ultima Cena: "Quando però verrà lo Spirito di verità, egli vi guiderà alla verità tutta intera, perché non parlerà da sé, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annunzierà le cose future". (Gv 14,169 (...)) Nel dono di parlare nelle lingue e di essere compresi e racchiusa la vocazione della Chiesa di tutti i tempi:



## La famiglia come scuola di preghiera



Numerose volte il magistero ribadisce l'importanza della preghiera in famiglia e ricorda come i primi insegnamenti ricevuti da bambini sono quelli decisivi che restano saldi nella vita quotidiana, anche quando si è cresciuti. La famiglia, all'interno della quale il bambino farà i primi passi e dirà le prime parole, come "mamma" o "papà", "grazie" e "per favore", rappresenta anche il luogo dell'insegnamento della preghiera e del dire "grazie" al Signore. Crescendo, si dedicherà alla preghiera seguendo l'esempio dei genitori, imparando ad affidarsi al Signore persino nei momenti più difficili, certo del suo sostegno.

Nell'Esortazione Apostolica Amoris Laetitia, Papa Francesco ribadisce che «i momenti di preghiera in famiglia e le espressioni della pietà popolare possono avere maggior forza evangelizzatrice di tutte le catechesi e di tutti i discorsi» (Es. Ap. Amoris Laetitia [AL], 19 marzo 2016, n. 288), concludendo che «solo a partire da questa esperienza, la pastorale familiare potrà ottenere che le famiglie sia-no al tempo stesso Chiese domestiche e fermento evangelizzatore nella società» (AL, n. 290).

San Giovanni Paolo II, nell'Esortazione Apostolica Familiaris Consortio, riconosceva l'importanza della preghiera condivisa in famiglia, poiché «nella famiglia, infatti, la persona umana non solo viene generata e progressivamente introdotta, mediante l'educa-

“Lo Spirito Santo dona alla Chiesa la possibilità e la capacità di annunciare ed incarnare il messaggio cristiano) nelle lingue e nelle culture di cui tale lingue sono il veicolo e l'espressione. Non è il mondo che deve parlare e capire il linguaggio della Chiesa, ma è la Chiesa che deve parlare (comunicare il messaggio di Gesù) nella lingua del mondo”. (...).

Il racconto della Pentecoste si conclude con il discorso di San Pietro, che in qualche modo precisa quello che è l'annuncio che ogni apostolo ha fatto. Anzitutto colpisce come questo brano siaricco di citazioni dell'Antico Testamento, perché Pietro narra e annuncia il Cristo tenendo presente tutte le Scritture. Al centro del nostro annuncio c'è la Parola di Dio, che ha davvero la forza di penetrare i cuori, presentata attraverso l'omelia, la catechesi, pregata nella lectio divina. Al cuore dell'annuncio di Pietro e della Chiesa, sempre c'è la verità che Cristo è morto e risorto per la nostra salvezza, il kerigma. Possiamo fare tanti percorsi: con l'arte, partendo dai sentimenti umani o dalle problematiche e dalle attese dell'umanità, dalla ricchezza dei valori umani, ma se il nostro punto d'arrivo non è Gesù Cristo, non siamo ancora quei profeti nati nel giorno di Pentecoste.

zione, nella comunità umana, ma mediante la rigenerazione del battesimo e l'educazione alla fede, essa viene introdotta anche nella famiglia di Dio, che è la Chiesa» (FC, n. 15).

### Esempi di preghiera familiare

#### 1 A tavola prima e dopo i pasti

Uno dei principali luoghi di riunione familiare è sicuramente la condivisione di almeno un pasto al giorno. Questo momento potrebbe essere una piccola ma significativa occasione per pre-gare insieme nella famiglia, ringraziando il Signore per quanto ricevuto e pregando per i più bisognosi. I bambini possono imparare così che il pane quotidiano, che chiediamo con la preghiera del Padre Nostro, non è solamente un concetto astratto, ma una richiesta ben concreta che facciamo da figli al Padre Celeste.

#### 2 La preghiera a inizio e fine giornata

Un'ulteriore occasione favorevole per la preghiera in famiglia è offerta quando i bambini vanno a dormire. Pregare il Signore per la giornata passata, per i parenti malati o anche soltanto ringraziarlo per il pomeriggio passato a giocare con gli amichetti, aiuta i piccoli a riconoscere le grazie ricevute dal Signore in quella giornata.

#### 3 La domenica con la preghiera delle lodi

Le lodi domenicali con la lettura di un breve brano del vangelo, successivamente spiegato dai genitori, potrebbe offrire un'occasione propizia non soltanto per pregare insieme, ma anche per condividere gli eventi della settimana alla luce della Parola di Dio.

- durante la preghiera delle lodi mattutine, può costituire un suggerimento utile la distribuzione dei ruoli di chi recita le antifone e chi i salmi, chi può leggere il brano biblico e così via, favorendo in questo modo il coinvolgimento di tutti, anche dei più piccoli.

- i genitori potrebbero dedicare un piccolo spazio per spiegare le letture ascoltate. Per far questo, si possono trovare alcuni legami con la vita quotidiana in famiglia e a scuola, mostrando come il Vangelo e la Parola di Dio siano parole di vita vera.

#### Editoriale—segue dalla prima pagina

1968): «Pregare bene non è tempo perso!». Occorre, allora, confidare nella potenza della preghiera e predisporci al colloquio continuo con Dio. Di tutto ciò era convinta pure la giovane beata Chiara Luce Badano (1971-1990), quando esprimeva che: «Se noi fossimo sempre in questa disposizione d'animo, pronti a tutto, quanti segni Dio ci manderebbe!».

# UFFICIO CATECHISTICO PARROCCHIALE INCONTRI GENITORI MESE APRILE 2025

5 aprile ore 16:15 Confessione gruppo S. Giovanni.

10 aprile : ore 19:30 PRIMA CONFESSONE del gruppo S.Pietro.

12 aprile : ore 16:00 TUTTI I RAGAZZI PARTECIPERANNO ALLA VIA CRUCIS PRESSO IL CENTRO GIOVANILE .

16 APRILE ORE 17:00 momento di preghiera per tutti i ragazzi e consegna dei "piatti" .  
17 APRILE GIOVEDÌ SANTO – ORE 19.00 S. MESSA CON IL GRUPPO S. FRANCESCO.

## SACRE QUARANTORE Presso la Chiesa S. Sebastiano

Dal 14 al 16 aprile

Lunedì ore 9 S.Messa– Adorazione eucaristica e conclusione alle ore 18:00.  
Martedì-Mercoledì ore 9 S.Messa e Adorazione Eucaristica fino alle 21.00. Ore 19:30 Celebrazione dei vespri e riflessione .



4 APRILE - ORE 17:15: Partenza dalla Chiesa Madre , Piazza Pio IX ,scende per via Santi, via Moretta, A.Gabriele,Archimede, A.Meli,Michelangelo,Fidia,Agrigento,A.Meli,Mons. Saitta, va su via S.Pietro, Matrice e rientro in chiesa.

11 APRILE - ORE 17:15: Partenza dalla Chiesa Madre - via Matrice, Dante, corso Umberto, via Renato Imbriani, sale per Via vico amici, Galileo Galilei, via Foscoto, Piazza Giovanna D'Arco, sale per via Santi,Piazza S.Vito, scende per via Santi, via Torino e rientro in chiesa .

SABATO 12 APRILE - ORE 16:00 : Con i ragazzi del Catechismo e presso il centro Giovanile "Il Pellicano" - via Pier Santi Mattarella Martino Cilestri e Fontanella .  
ORE 19:30 In chiesa . PASSIO CHRISTI - PASSIO MARIAE

LUNEDÌ 14 APRILE - ORE 19.00 PELLEGRINAGGIO PENITENZIALE con la presenza di Mons. Arcivescovo

VENERDI 18 APRILE - VENERDI SANTO - ore 18:00 Processione cittadina

Sac. Alfio Daquino, parroco



### GRUPPO MARIANO MATER GRATIA

Per il culto e la devozione verso Maria

Si invitano i partecipanti e chi ne vuole fare parte, all'incontro di preghiera e di formazione che si terrà il 28 aprile p.v. alle ore 19:00 in chiesa Madre.



Raduno alle ore 19:00 in Chiesa Madre  
PROCESSIONE  
per via Matrice , A. Gabriele -P.zza Gaggini.  
Ingresso presso il Santuario Giubilare  
Maria SS.Annumziata e a seguire  
LITURGIA PENITENZIALE.  
Bronte 31 marzo 2025  
I Vostri Parrocchi

## PEREGRINATIO MARIAE Ed. 2025

### In cammino con Maria

Nel mese di Maggio la statua della Madonna visiterà le famiglie della parrocchia.  
Se la desideri , chiedi alla parroco la modalità.

### Ci hanno lasciati

- 6-03 Portaro Anna
- 10-03 Saitta Salvatore -Biuso Antonino
- 11-03 Chiofalo Antonina
- 12-03 Gatto Giuseppa
- 18-03 Greco Giuseppa
- 22-03 Cirami Teresa\_Cimbali Anna
- 24-03 Spitaleri Barbara
- 31-03 Russo Antonio